



COMUNITÀ

L'INFN STABILIZZA 170 DIPENDENTI, TRA RICERCATORI, TECNOLOGI, TECNICI E AMMINISTRATIVI

Il Consiglio Direttivo dell'INFN ha approvato a fine luglio le graduatorie finali per l'assunzione a tempo indeterminato di 170 dipendenti, tra ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi, consentita dalla Legge di Bilancio del 2018. Si è compiuto così l'atto formale che sancisce il via libera alla stabilizzazione di parte del personale che da anni lavora per l'Ente con contratti a termine. I destinatari di contratto, che costituiranno complessivamente un aumento di circa il 9,5% dei dipendenti a tempo indeterminato dell'INFN, saranno assunti formalmente dal 1° ottobre 2018. L'INFN ha potuto così garantire stabilità ai contratti del personale che era ormai parte integrante dell'attività di ricerca dell'Ente e che per molti anni è stato penalizzato dalla miope politica del quasi azzeramento del turn-over. In passato, la stessa politica ha impedito ai dipendenti che vengono ora stabilizzati di partecipare a selezioni tramite concorso per posti a tempo indeterminato, una modalità di assunzione che resta nella visione del management dell'INFN la strada maestra per entrare nel mondo della ricerca. Questo importante passo è reso possibile dall'assegnazione del fondo destinato alle stabilizzazioni, sancito dalla Legge di Bilancio 2018, che sarà poco più di 1 milione di euro nel 2018 (a decorrere da ottobre), cui dal 2019 si aggiungeranno 3,4 milioni, per un totale di 4,4 milioni annui. A regime, il personale assunto impegnerà 7,6 milioni di euro, un importo quindi superiore al finanziamento ministeriale più il dovuto cofinanziamento del 50% da parte dell'INFN, che si farà carico dell'ulteriore milione di euro annuo necessario. ■